

Beko Europe taglia la produzione in Polonia. Sale la preoccupazione tra i lavoratori di Cassinetta

Pubblicato: Giovedì 5 Settembre 2024



La comunicazione è arrivata nel primo pomeriggio di giovedì 5 settembre, al **Comitato aziendale europeo** (Cae). **Beko Europe** ha annunciato al sindacato la chiusura in Polonia dello stabilimento di **Uch** che si pronuncia “Uch”, dove si producono **asciugatrici**, cucine a libera installazione e componenti plastici, e il reparto frigoriferi *freestanding* di **Wroclaw**. Una ristrutturazione in cui sono coinvolti circa **1800 lavoratori** e che sarà realizzata entro aprile 2025.

«Non ce lo aspettavamo – commenta **Chiara Cola** storica rsu della Uilm dello stabilimento di Cassinetta di Biandronno -. Non è girato nulla di questa decisione e non mi aspettavo che toccassero la Polonia. Ma soprattutto non mi aspettavo una comunicazione così fredda, stiamo parlando di 1800 lavoratori polacchi e delle loro famiglie. Un metodo che gli abbiamo contestato».

Tra le ragioni alla base della decisione riferite al Cae, c'è sicuramente la difficoltà che sta attraversando il mercato dell'elettrodomestico in **Europa** e l'aggressività di alcuni competitor, in particolare **Corea** e **Cina**.

«Gli elettrodomestici a libera installazione – continua Cola – erano già stati trasferiti da Whirlpool Emea in Polonia perché il costo del lavoro era più basso. Ora Beko Europe fa lo stesso: per **umentare la marginalità sposta la produzione dalla Polonia in paesi** dove la manodopera costa meno, ovvero in **Romania** e nella stessa **Turchia**. Francamente da una multinazionale che ambisce a diventare un player europeo di questo mercato, mi aspetto investimenti, non tagli al ribasso».

In Italia Beko Europe ha **cinque stabilimenti** che danno lavoro a quasi cinquemila persone, di cui duemila a Cassinetta di Biandronno. Già dalla primavera scorsa i sindacati dei metalmeccanici, **Fiom, Fim e Uilm**, avevano sollecitato un incontro con la proprietà, **cioè Arcelik**, la multinazionale turca che ha acquistato il pacchetto di maggioranza di Whirlpool Emea, per discutere del nuovo piano industriale. L'incontro dovrebbe avvenire tra settembre e ottobre. «Noi stiamo aspettando una data per vedere questo piano e farci un'idea di quello che potrebbe accadere – conclude la sindacalista – ma la data non è stata ancora comunicata. Nel frattempo siamo tutti in uno stato di attesa e preoccupazione».

Beko non faccia lo stesso errore di Whirlpool

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it